



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 22° - n° 32 13 agosto 2023

1.1 EDITORIALE

Buon Ferragosto! Che la Madonna porti consiglio!

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Prezzi variabili."

4.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Alla guerra, al meteo si aggiunge il declassamento del debito pubblico USA.

5.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze.

6.1 MACCHINE

Da Nobili un "brevetto" ideale per la pacciamatura di vigneti e frutteti inerbiti. (Video)

7.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Anticipazioni USDA indicano forti rialzi

8.1 ECONOMIA E CARNI

Trimestre anti inflazione, ASSICA: una misura che il settore non può permettersi

9.1 MERCATO GLOBALE LATTE

Latte: produzione mondiale in crescita e l'Italia va in controtendenza

10.1 PROMOZIONI partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Buon Ferragosto! Che la Madonna porti consiglio!



Stiamo entrando nella settimana di Ferragosto, da sempre l'apice del trimestre estivo dedicato alle ferie e al divertimento ma, non dimentichiamo, è anche festa religiosa dedicata a Maria. Infine anche per la nostra redazione è tempo di riposo

Di **Lamberto Colla Parma, 13 agosto 2023**- Non è certamente uno dei periodi migliori per il pianeta, riscaldato più dai conflitti che dal clima. Recentemente il fronte di guerra si è ampliato e il Niger è diventato il nuovo terreno di battaglia per gli interessi francesi, in particolare, e la Russia. L'uranio, così importante per l'industria nucleare e energetica dei transalpini proviene quasi esclusivamente da quel Paese, tra i più poveri al mondo.

Macron ha cercato di alzare la testa e fare il "galletto" dichiarandosi pronto a intervenire ma si sarebbe trovato, molto presumibilmente, a dover fare i conti con la teoria dell'agredito e dell'aggressore che tanto è servita a armare l'Ucraina contro la Russia.

Ecco quindi che, molto probabilmente, il lavoro sporco toccherà farlo ai Paesi della Comunità africana **dell'Ecowas** (la Comunità economica degli Stati dell'Africa dell'Ovest), il cui consiglio, nella giornata dello scorso giovedì, ha deliberato un intervento militare per ripristinare il Governo precedente.

Quale sarà il prossimo fronte bellico?

Auguriamoci invece che la mano della Vergine Maria, della quale il 15 agosto si celebrerà l'assunzione in cielo, possa riportare la ragione in terra.

Dai guerrafondai ai meteo-psichiatri, che la ragione torni a guidare le donne e gli uomini di governo e di sostegno inconsapevole, altrimenti detti "[Utiles Idiotti](#)".

Assunzione di Maria.

"Maria, come Gesù, fu risuscitata da Dio per la vita eterna. Maria fu la prima, dopo Cristo, a sperimentare la risurrezione ed è anticipazione della risurrezione della carne che per tutti gli altri uomini avverrà dopo il Giudizio finale. Fu papa Pio XII il 1° novembre 1950 a proclamare dogma di fede l'Assunzione di Maria. Le Chiese ortodosse celebrano nello stesso giorno la festa della Dormizione della Vergine."

(Famiglia Cristiana)

Una festa religiosa importante e



solenne, forse troppo ombreggiata dal contesto laico del periodo dedicato al riposo, al divertimento con tutta la famiglia riunita, ove possibile, in qualche località marina o montana.

Ma per un attimo, e non solo per le difficoltà che stiamo attraversando a ogni latitudine e longitudine, dedichiamo un pensiero alla Madonna e impegniamoci verso di Lei a dare il nostro contributo per una società migliore, relegando ai margini della società coloro che, sono comunque una gran minoranza seppure molto appariscente, tramano per gli esclusivi interessi personali a scapito di tutti gli altri. Auguriamoci che quei maledetti che portano a morire centinaia di persone in mediterraneo, vengano presi e puniti severamente così come tutti quelli che li fiancheggiano sotto la bandiera pseudo pacifista. Auguriamoci che le preghiere possano indurre a avviare un processo di riequilibrio delle società civili e che queste si impegnino a non più sfruttare ma al contrario a aiutare i Paesi in difficoltà. Auguriamoci che i conflitti bellici vadano a scemare così come si interrompa il sacrificio umano di tanti innocenti.

Tutto questo può essere una speranza utopica, ma la rivoluzione, il cambiamento parte da ciascuno di noi, dall'interno della propria famiglia e del proprio ambito di lavoro.

BUON FERRAGOSTO dalla nostra redazione che per una settimana cercherà di riposare mantenendo comunque accesi i riflettori verso i fatti più salienti e di pubblica utilità. Poi dall'ultima settimana di Agosto ritorneremo alla piena operatività.

Grazie della attenzione che ancora ci riservate in questo 10° Ferragosto che trascorriamo insieme a Voi!

(Foto Riviera Romagnola / Cesenatico di Antonio Nunno
Foto Montagna Dolomiti di Lamberto Colla)

LINK:
<https://www.gazzettadellemilia.it/politica>



<https://www.gazzettadellemilia.it/>



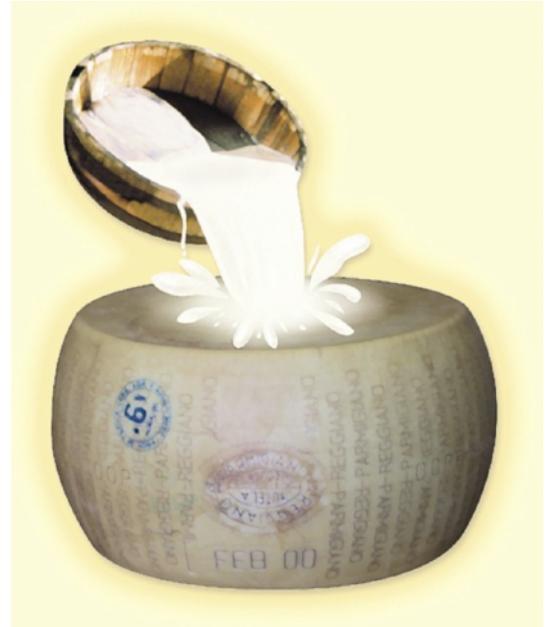
[politica/item/42582-il-diavolo-fa-le-pentole-%E2%80%A6-e-anche-i-coperchi-famarele-eco-follie-con-video](https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/42582-il-diavolo-fa-le-pentole-%E2%80%A6-e-anche-i-coperchi-famarele-eco-follie-con-video)

LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: "Prezzi variabili."

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXI e XXXII settimana 2023 " Cedono il parmigiano e il pecorino. Stabili il burro e il latte. Verona chiusa". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

(Virgilio - CLAL)



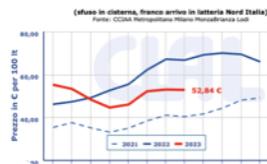
Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 26 31° e 32° settimana - 7 agosto 2023

Lattiero Caseario: "Prezzi variabili."

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXI e XXXII settimana 2023 " Cedono il parmigiano e il pecorino. Stabili il burro e il latte. Verona chiusa". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 7 agosto 2023 -



LATTE SPOT - Milano, i listini sono leggermente instabili. A Verona la borsa è chiusa il 7/8/2023. Leggera flessione negativa del prezzo del latte Bio milanese.

VR (07/08/2023) MI (07/08/2023)

Latte crudo spot Nazionale	53,61	55,16 (=)	52,07	53,61 (-)
Latte Intero pastorizzato estero	47,94	48,97 (=)	47,43	47,94 (=)
Latte scremato pastorizzato estero	22,77	23,81 (=)	21,74	23,81 (=)
Latte spot BIO nazionale			61,34	62,89 (-)



BURRO E PANNA - Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro restano stabili. La crema invece in controtendenza risale (+2 cent). Alla borsa di Parma lo zangolato cede altri -5 cent così come la Borsa di Reggio Emilia. La Borsa Veronese invece è chiusa il 7/8. Margarina stazionaria, ripropone i prezzi di aprile.

Borsa di Milano (07/08/2023)

BURRO CEE: 4,30 Kg. (=)
BURRO CENTRIFUGA: 4,45 €/Kg. (=)
BURRO PASTORIZZATO: 2,65 €/Kg. (=)
BURRO ZANGOLATO: 2,45 €/Kg. (=)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,26 €/Kg. (+)
MARGARINA luglio 2023: 1,55 - 1,65 €/kg (-)

Borsa di Verona (07/08/2023) - (Borsa chiusa)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,25 2,35 €/Kg.

Borsa di Parma 4 agosto 2023 (-)

BURRO ZANGOLATO: 2,05 €/Kg.

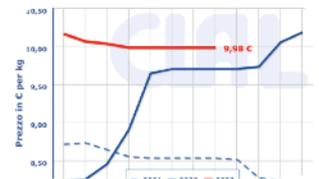
Borsa di Reggio Emilia 1 agosto 2023 (-)

BURRO ZANGOLATO: 2,05 - 2,05 €/kg.

GRANA PADANO - Milano (07/08/2023)

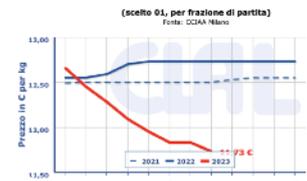
- Il Grana Padano mantiene i prezzi alla ottava precedente.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 8,65 - 8,80 €/Kg. (=)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 9,80 - 10,15 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 10,25 - 10,40 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 7,45 - 7,50€/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO - Parma 4

agosto 2023 - A Parma i prezzi perseverano nella stabilità anche in questa prima di agosto mentre a Milano i listini cedono 10 centesimi.



PARMA (04/08/2023)

(07/08/2023)

- Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,85 - 10,10 €/Kg. (=) - 9,80 - 10,10 €/kg (-)
- Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,15 - 10,55 €/Kg. (=) -
- Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 10,75 - 11,40 €/Kg. (=) -10,80 - 11,05 €/kg (-)
- Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,45 - 12,05 €/Kg. (=) - 11,45 - 12,00 €/kg (-)
- Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,20 -13,00 €/Kg. (=) - 12,20 - 12,75 €/kg (-)

MILANO

PECORINO ROMANO DOP - Milano 7 agosto 2023

- A Milano il prezzo scende di altri 10 centesimi / Kg.

MILANO (07/08/2023)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 13,30 - 13,60 €/Kg. (-)

(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)

A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI



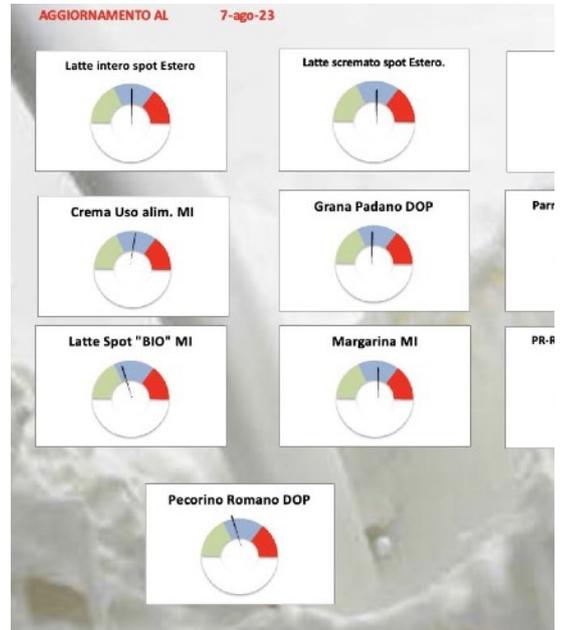
BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXI e XXXII settimana 2023 “ Cedono il parmigiano e il pecorino. Stabili il burro e il latte. Verona chiusa”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

- (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 26 31° e 32° settimana - 7 agosto 2023

Lattiero Caseario: “Prezzi variabili.”

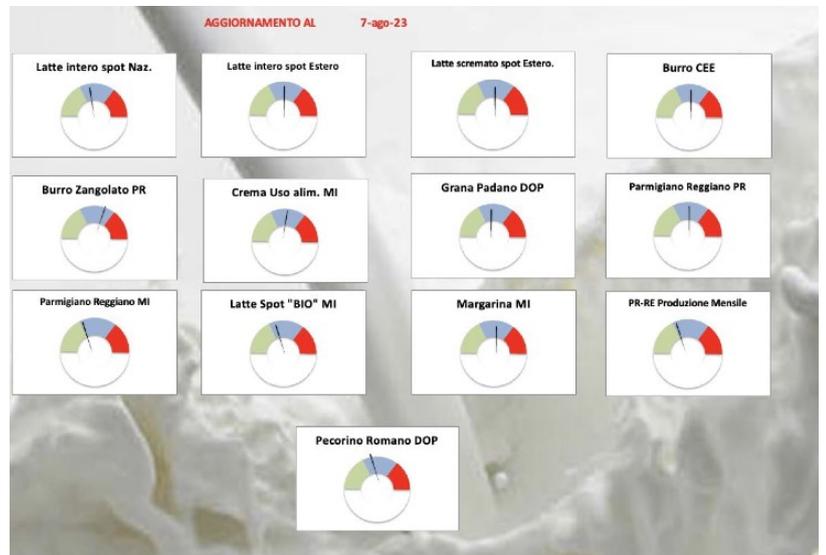
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXI e XXXII settimana 2023 “ Cedono il parmigiano e il pecorino. Stabili il burro e il latte. Verona chiusa”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

di Redazione Parma, 7 agosto 2023 -

- (per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi
#food #madeinitaly #lattierocaseari
@theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
@100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



RIPIEGLIO SETTIMANALE PREZZI LATTIERO CASEARIO N° 26 settimana 31 e 32 2023 7 agosto 2023

PARMIGIANO REGGIANO	Data	04/08/23		28/07/23		Variazione		07/08/23		31/07/23		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
12 mesi e oltre		9,85	10,10	9,85	10,10	0,00	0,00	9,80	10,10	9,80	10,20	-0,10	-0,10
15 mesi e oltre		10,15	10,55	10,15	10,55	0,00	0,00					0,00	0,00
18 mesi e oltre		10,75	11,40	10,75	11,40	0,00	0,00	10,80	11,05	10,80	11,15	-0,10	-0,10
14 mesi e oltre		11,65	12,05	11,65	12,05	0,00	0,00	11,45	12,10	11,55	12,20	-0,10	-0,10
30 mesi e oltre		12,30	13,00	12,30	13,00	0,00	0,00	12,38	12,85	12,38	12,75	-0,10	-0,10
												media prezzo precedente	diff
PR-RE Produzione Mensile Cumulate		2.087.687	2.111.088	-0,66	-24.011	TOT 2022	4.003.270	4.093.164	-88,87	-2,3%	9,76 €	9,85 €	-0,09 €

GRANA PADANO	Data	07/08/23		31/07/23		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max
Fuori sale 60.90 gg.		7,50	7,53	7,50	7,55	0,00	0,00
9 mesi		8,70	8,83	8,70	8,85	0,00	0,00
18 mesi		9,80	10,13	9,80	10,15	0,00	0,00
Riserva 20 mesi		10,35	10,40	10,35	10,40	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BURRO	Data	07/08/23		31/07/23		Variazione		04/08/23		25/07/23		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Burro CEE		4,30		4,30		0,00	0,00					0,00	0,00
Burro Centrifuga		4,45		4,45		0,00	0,00					0,00	0,00
Burro Pastorizzato		2,65		2,65		0,00	0,00					0,00	0,00
Zangolato di crema fresche		2,45		2,45		0,00	0,00	2,05		2,10		-0,05	0,00

CREMA E PANNINA	Data	07/08/23		31/07/23		Variazione		07/08/23		31/07/23		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (40Smg)		2,24		2,24		0,00						0,00	0,00
Panna centrifuga uso alimentare (60% mg)								2,24	2,35	2,24	2,35	0,00	0,00
Margarina		1,55	1,55	1,55	1,65	0,00	0,00					0,00	0,00

LATTE SPOT	Data	07/08/23		31/07/23		Variazione		07/08/23		31/07/23		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
€ / 100 lt. Latte-medio "spot" - pastorizzato		52,07	53,53	52,58	54,13	-0,51	0,13	53,61	55,16	53,61	55,16	0,00	0,00
Latte intero pastorizzato "spot" estero		47,43	47,54	47,43	47,64	0,00	0,00	47,94	48,07	47,94	48,07	0,00	0,00
Latte scremato pastorizzato "spot" estero		21,74	21,74	21,74	21,81	0,00	0,00	22,77	23,81	22,77	23,81	0,00	0,00
Latte Spot Biologico		61,34	63,85	61,86	62,89	-0,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PECORINO ROMANO DOP	Data	07/08/23		31/07/23		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max
Stagionato 5 mesi e oltre		13,30	13,60	13,40	13,70	-0,10	0,10
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Alla guerra, al meteo si aggiunge il declassamento del debito pubblico USA.

Mercati sempre incerti e ridotte propensioni al rischio determinate dalla svalutazione del rating del debito pubblico USA.

di Mario Boggini - Officina Commerciale



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Alla guerra, al meteo si aggiunge il declassamento del debito pubblico USA.

Mercati sempre incerti e ridotte propensioni al rischio determinate dalla svalutazione del rating del debito pubblico USA.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 7 agosto 2023 - Chicago chiusure di del 04.08 .23

Chicago chiusure di ieri sera 04.08

SEMI	ago 1444 (+15,2)	set 1387 (+5)	nov 1333,2 (+8)	gen 1342,6 (+8,4)
FARINA	ago 444,1 (-7,1)	set 422,6 (-4,5)	ott 403 (-1,4)	dic 397,7 (-0,8)
OLIO	ago 68 (+1,01)	set 65,39 (+1,35)	ott 62,85 (+1,42)	ott 61,52 (+1,48)
CORN	set 484,2 (+3,4)	dic 497,2 (+3,6)	mar 510,4 (+3,2)	
GRANO	set 633 (+6)	dic 660,2 (+5,2)	mar 686,2 (+4,4)	

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

MATIF del 04.08

CORN	nov 228,25 (-1,25)	mar 232,5 (-0,75)	gen 235,5 (-1)
GRANO	set 235,25 (+3,25)	dic 244,5 (+2,5)	mar 248,25 (+2)
COLZA	ago 473,75 (+14)	nov 482 (+12,5)	feb 485,5 (+11,75)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata

Mercati ancora senza una direzione precisa. Prezzi in balia delle notizie, dai due fronti: quello di guerra e quello del meteo, ma di certo il **declassamento del debito USA** ha minato la propensione al rischio dei Fondi e quindi il mercato registra anche sulle merci, un certo ridimensionamento nei suoi valori assoluti, fatta eccezione, al momento, per il grano che risente delle varie distruzioni in essere sulle infrastrutture portuali da ambo le parti del Mar Nero.

Questa fase di indebolimento potrebbe durare qualche giorno sino all'USDA di venerdì prossimo, anche perché il meteo in Usa è migliorato. L'USDA come si sa è, e sarà, come un giro di Roulette. Nel caso in cui le quotazioni di farina di soya proteica sul 2024 rientrino intorno ai 440€ ton, il suggerimento, per coloro fossero scoperti, è di valutare qualche copertura.

Mercato interno in pillole: per i cereali è stabile il grano, in rialzo l'orzo, il mais stazionario, ma è quello più suscettibile a variazioni improvvise, siamo in congiuntura di raccolto nazionale, e l'estero stenta fisicamente ad arrivare, sia a camion che a treno e le scorte portuali a Ravenna al 04/08 sono scese al disotto delle 95.000 tonnellate. (il 30/06 erano oltre 150.000). Anche nei silos interni non vi è più l'abbondanza di

CIBUS AGENZIA STAMPA AGROALIMENTARE ANNO 22° - N° 32 - 13/08/2023



prima. Tutti sono in attesa del nuovo mais nazionale. **Sottoprodotti** dell'industria del mais in rialzo causa varie chiusure di impianti di estrazione e macinazione. Cruscami in rialzo e la settimana 33 sarà la peggiore per chi non ha fatto scorte o programmato arrivi. Fibrosi stabili. Sottoprodotti del riso stabili molto cari e quasi introvabili per le chiusure delle riserie. Proteici stabili e cari! attenzione alle possibili folle della farina di girasole!

Attenti: il mercato Agostano è pieno di insidie molto pericolose. Noi siamo qui!! L'agenzia chiuderà solo il 14/08 e a parte qualche taglio di orario estivo saremo operativi.

Indici Internazionali al 7 agosto 2023

L'indice dei noli b.d.y. è sceso a 1.136 punti, il petrolio wti è salito a circa 83 \$ al barile, il cambio €/ \$ gira a 1,09776 ore 08,47

Indicatori del 7 agosto 2023		
Noli*	€/ \$	Petrolio WTI
1.136	1,09776 ore 08,47	83,0 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative www.cibusonline.net



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Anticipazioni USDA indicano forti rialzi

L'allarme lanciato dall'agenzia Agricensus

di Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Anticipazioni USDA indicano forti rialzi

L'allarme lanciato dall'agenzia Agricensus

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 10 agosto 2023 - Chicago chiusure di ieri sera 09.08

Chicago chiusure di ieri sera 09.08

SEMI	ago 1431,4 (+1,4)	set 1355,2 (+1,6)	nov 1308,4 (+2,4)	gen 1318,4 (+2,6)
FARINA	ago 426,3 (-6,9)	set 412,7 (-5,6)	ott 396,1 (-3,1)	dic 390,8 (-3,2)
OLIO	ago 66,79 (+0,21)	set 64,21 (+0,23)	ott 61,69 (+0,43)	ott 60,43 (+0,58)
CORN	set 481 (-4,6)	dic 494,2 (-4,4)	mar 508,2 (-4)	
GRANO	set 635 (-21,2)	dic 661,6 (-19,6)	mar 687,6 (-17,6)	

tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

MATIF del 09.08

CORN	nov 228,25 (-0,75)	mar 233,75 (+0,75)	gen 236 (+0,75)
GRANO	set 242,25 (-2,5)	dic 250,75 (-2,75)	mar 254 (-2,75)
COLZA	ago 458,25 (-5,5)	nov 469,75 (-4)	feb 477 (-2)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in euro per tonnellata

Domani verranno pubblicati i dati USDA, ed ecco un "allarme" arrivato nella notte secondo l'agenzia Agricensus:

"I partecipanti al mercato si aspettano che il Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA) rivelerà un altro round di tagli alla produzione di soia negli Stati Uniti con conseguente rivisitazione alle cifre finali delle scorte, quando aggiornerà le stime di domanda e offerta di agosto alla fine di questa settimana, secondo un sondaggio Agricensus di commercianti e analisti. L'USDA pubblicherà il suo influente rapporto World Agricultural Supply and Demand Estimates (Wasde) venerdì 11 e i partecipanti al sondaggio ritengono che mostrerà una diminuzione del lato dell'offerta del bilancio della soia degli Stati Uniti sia sulle scorte finali che sulla produzione. In media, il sondaggio prevede che le scorte finali di soia 2023/24 negli Stati Uniti si attestino a 266 milioni di bushel (bu), al di sotto dei 300 milioni riportati al Wasde di luglio. I partecipanti al sondaggio cercano il mantenimento della superficie rispetto all'ultimo rapporto, ma una diminuzione dei rendimenti a 51,3 bushel per acre (bpa) dai 52 bpa del rapporto di luglio e, di conseguenza, una produzione inferiore a 4,24 miliardi di bu dai 4,3 miliardi di bu nello stesso confronto. Ciò è stato supportato dal persistente clima secco sulle principali aree di produzione degli Stati Uniti, il 51% delle quali sta vivendo la siccità secondo l'ultimo rapporto disponibile US Drought Monitor. In altre regioni, il pool prevede che la produzione di soia brasiliana e argentina rimarrà invariata rispettivamente a 163 milioni di tonnellate e 48 milioni di tonnellate, rispetto al raccolto 2023/24. Tuttavia, quando si tratta del raccolto 2022/23, analisti

CIBUS AGENZIA STAMPA AGROALIMENTARE ANNO 22° -



e trader si aspettano che il raccolto argentino venga ridotto di 1 milione di tonnellate, a 24 milioni di tonnellate nel Wasde di agosto dell'USDA. Infine, le scorte finali mondiali dovrebbero essere ridotte di 2 milioni di tonnellate, a 119 milioni di tonnellate, sul raccolto 2024/23 e di 1 milione di tonnellate, a 102 milioni di tonnellate, per quanto riguarda il raccolto 2022/23. Il Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA) pubblicherà il suo rapporto Wasde di agosto 2023 alle 1200 Eastern Time venerdì 11 agosto."

Iutte notizie rialziste!!! Se non ci salverà la crisi economica finanziaria torneremo in un mercato caldo, del resto i fondi sono ancora troppo carichi di posizioni speculative.

Intanto qui è scattato il "corto di mais" i problemi ferroviari in Slovenia e Croazia + il corto via nave dal Mar Nero + la mancanza di camion stanno facendo sì che nei silos sul mercato interno manchi mais estero. Infatti, ieri alcune sale di contrattazione minori hanno adeguato i valori con dei segni +.

Ealcuni grandi operatori di mercato non quotano il pronto, ma solo dal 20/08 in poi, con valori ben tenuti.

Buon Caldo Ferragosto a tutti

Indici Internazionali al 10 agosto 2023

L'indice dei noli b.d.y. è stabile a 1.144 punti, il petrolio wti è salito a circa 85 \$ al barile, il cambio €/€ gira a 1,09935 ore 08,30

Indicatori del 10 agosto 2023		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1.144	1,09935 ore 08,30	85,0 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-emeglio-fare-2/>

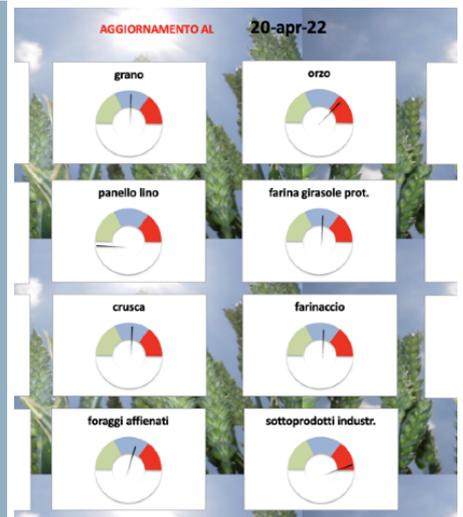
www.cibusonline.net



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Anticipazioni USDA indicano forti rialzi

le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

L'allarme lanciato dall'agenzia Agricensus

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 10 agosto
2023 - Chicago chiusure di ieri sera 09.08

... segnali di tendenza fermi al 20 aprile 2022... Allo stato attuale delle cose le tendenze sarebbero "quotidiane", quindi intempestive e perciò inutili! **Gli aggiornamenti torneranno quando finalmente la Pace inizierà a manifestarsi.**

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 - Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

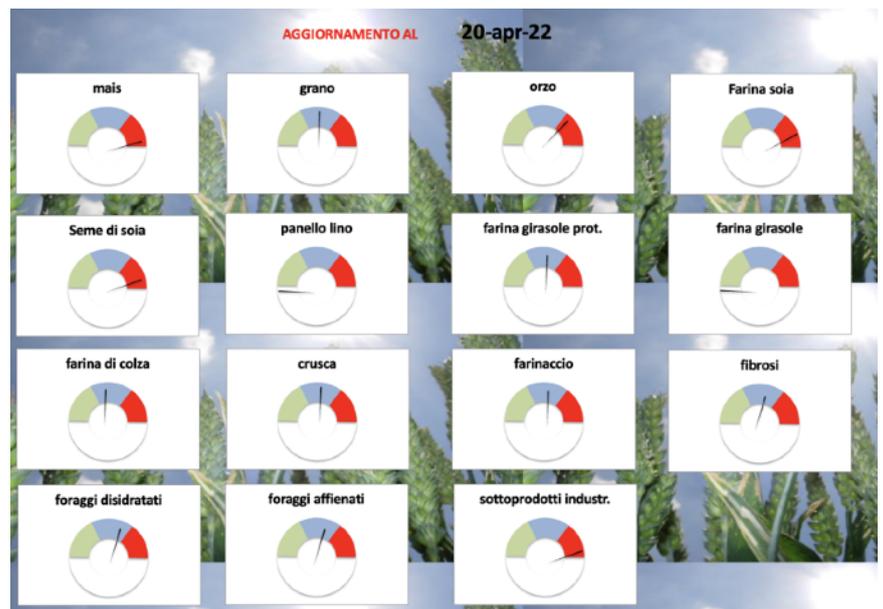
Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

[Mario Boggini](#) - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare



Andalini
pasta dal 1956
www.andalini.it

#NOBILI #Macchine #triturator

D

a Nobili un
“brevetto” ideale
per la
pacciamatura di vigneti e
frutteti inerbiti. (Video)

Per la migliore pacciamatura la trincia SDS di Nobili spa fa la differenza per l'alta produttività e la riduzione sensibile di trattamenti di diserbo e concimazione. (Video)

Di Redazione Molinella 9 agosto 2023. -

Il sistema SDS, **Side Delivery System, brevettato**, è un dispositivo che consente di tritare erba o colture erbacee e di scaricare il materiale tritato in andane simmetriche da entrambi i lati al di sotto delle piante in vigneti e frutteti.

Anni di sperimentazione, in collaborazione con l'università di Bologna e Firenze, hanno dimostrato che SDS è un valido strumento per la gestione dei vigneti e dei frutteti, grazie all'alta produttività e alla riduzione dei trattamenti di concimazione e diserbo necessari alle coltivazioni.

SDS può appoggiare su rullo o su ruote che ne regolano l'altezza di lavoro ed è dotato di velocità di andatura regolabile per adeguare la portata di biomassa alla velocità del trattore e all'altezza dell'erba.

SDS è disponibile nelle versioni con singola e doppia coclea e con circuito idraulico indipendente come optional.

I sarmenti tra i filari creano problemi? Risolvili con tutte le trince nobili per vigneti e frutteti!

NOBILI SPA

CARATTERISTICHE

(Vedi tabella)

IMPIEGO

Vigneto e frutteto

CATEGORIA



Pacciamatura

(Nobili.com)

Video: https://www.youtube.com/watch?v=7B650UFxCOY&feature=emb_imp_woyt

SCHEDA Tecnica: <https://www.nobili.com/userfiles/FamigliaTrince/files/cataloghi/SDS.pdf>

www.gazzettadellemilia.it e www.cibusonline.net

www.gazzettadellemilia.it e www.cibusonline.net

Link Utili

Video intervista Ing Montanari EIMA 2023: <https://youtu.be/McY4m5RzUoY>

Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRHow

Nobili 75 anni: https://www.nobili.com/userfiles/News/files/NOBILINEWS_2021.pdf



Mod.	mm	Spost. laterale Offset Desplazamiento lateral		HP	KW	rpm	Rator rpm	N°	C			Kg
		mm	mm						A mm	B mm	C mm	
SDS 120 DOPPIA	1120	560	560	30-95	22-70	540	2230	16	1500	1380	420	410
SDS 120 XL DOPPIA	1120	560	560	30-95	22-70				1800	1380	420	420
SDS 150 MONO	1520	760	760	40-95	29-70			20	1800	1380	420	470
SDS 150 DOPPIA		390	1130						1800	1380	420	470
SDS 180 MONO	1810	760	760	50-110	37-81			24	2100	1380	420	530
SDS 180 DOPPIA		390	1130						2100	1380	420	530
SDS 210 MONO	2100	760	1340	60-110	44-81			26	2380	1380	420	595
SDS 210 DOPPIA		390	1710						2380	1380	420	595

Trimestre anti inflazione, ASSICA: una misura che il settore non può permettersi



Il Presidente dell'Associazione Industriali delle Carni e dei Salumi, Pietro D'Angeli, spiega le incertezze e le dinamiche dei costi crescenti che impediscono alle imprese del comparto di garantire prezzi calmierati fino a fine anno

Milano, 4 agosto 2023 - È di queste ore la notizia della firma da parte del Governo di un protocollo tra MIMIT - Ministero delle Imprese e del Made in Italy - e Associazioni della Distribuzione e del commercio al fine di assicurare ai consumatori prezzi calmierati per numerosi beni di prima necessità. L'iniziativa, denominata "trimestre antinflazione", sarà in vigore dal 1° ottobre al 31 dicembre 2023 e impegnerà le insegne di vendita al consumo che aderiranno tramite le rispettive Associazioni. Scopo dell'azione è quello di ridurre gli impatti dell'inflazione sui cittadini offrendo loro la possibilità di acquistare beni relativi al "carrello della spesa" - selezionati dalla Distribuzione - a prezzi stabili e più bassi possibile per tutta la durata della manovra.

Il protocollo era stato sottoposto anche ai produttori del food e del non food, che non hanno sottoscritto il documento.

"Apprezziamo lo spirito dell'iniziativa del Governo, ma come Associazione non possiamo aderire a un protocollo che ignora completamente le peculiarità della nostra filiera - precisa Pietro D'Angeli Presidente di Assica. I salumi italiani e le carni suine sono tra i cibi più apprezzati e diffusi sulle tavole degli italiani e anche grazie allo sforzo dei produttori nostri associati è stato possibile contenere a valle gli aumenti inflazionistici al consumo. Tuttavia, la situazione che ci troviamo a fronteggiare è tutt'altro che rosea e certa: il prezzo delle materie prime aumenta costantemente e la presenza della PSA sul territorio continentale, nonché la difficoltà della sua eradicazione, ci fanno prevedere un ultimo trimestre 2023 particolarmente complesso e volatile anche e soprattutto rispetto all'aumento dei costi per le imprese".

La filiera suinicola sta difatti combattendo da gennaio 2022 con la PSA, malattia veterinaria che seppur senza alcun rischio per l'uomo, obbliga gli allevamenti situati in zone di ritrovamento di animali selvatici infetti all'abbattimento di tutti i propri capi suini, anche se sani. In questo scenario, il ritrovamento periodico di nuovi focolai tra i cinghiali selvatici desta grande preoccupazione tra gli operatori del settore nell'immediato futuro. Basterebbe un solo ritrovamento di caso infetto in prossimità di zone ad alta vocazione

suinicola per dover abbattere milioni di capi da un giorno all'altro, inasprando ulteriormente le dinamiche connesse ai costi interni a tutta la filiera suinicola. L'insieme di questi elementi genererebbe senza dubbio una significativa ulteriore riduzione dei margini di produzione di carne suina e salumi già duramente messi alla prova dallo scenario attuale.

Il più recente Outlook sulla filiera suinicola di Rabobank - riferimento internazionale per il settore - ha del resto evidenziato come la sfida più delicata per la seconda parte del 2023 sia proprio quella di fare i conti con costi e prezzi in crescita e l'impossibilità di recuperare un prezzo di cessione adeguato nelle fasi finali di distribuzione per non deprimere ulteriormente i consumi. Anche Rabobank evidenzia dunque come i margini del settore suinicolo siano davvero sotto pressione, in misura eccezionale.

"Il governo chiede all'industria alimentare di calmierare i prezzi di alcuni prodotti, lasciati alla libera scelta della Distribuzione, e non tiene conto di almeno tre cose: la prima che le imprese di produzione dei salumi, al pari dei loro colleghi dell'industria alimentare, sostengono già da tempo uno sforzo volto al contenimento dei prezzi finali sia per evitare un'ulteriore riduzione dei consumi già provati dal caro bollette, mutui e costo della vita sia per la difficoltà di vedersi riconoscere aumenti adeguati a compensare l'importante crescita dei costi: basti pensare che la carne per i salumi è cresciuta di oltre il 42% negli ultimi due anni mentre l'inflazione alimentare è rimasta ben sotto le due cifre percentuali; la seconda che il mancato coinvolgimento di tutti gli attori che contribuiscono a formare i costi lungo la filiera rende insostenibile l'impegno proposto dal governo: l'industria alimentare finirebbe per finanziare le altre fasi della filiera e gli altri contributori ai costi di produzione senza averne la capacità finanziaria e i margini sufficienti. Infine, occorre evidenziarlo, le promozioni al consumo sono da sempre cofinanziate dall'industria alimentare il cui impegno nei confronti del consumatore è ben chiaro e costante per portare



prodotti di qualità a prezzi adeguati e accessibili" - ha aggiunto D'Angeli.

"Speriamo che questo protocollo con cui la Distribuzione si impegna a praticare prezzi calmierati, non si traduca in una imposizione alle nostre aziende di azioni promozionali da cofinanziare, come di consueto. Vigileremo affinché l'attuazione del protocollo non comporti la violazione della disciplina in materia di pratiche commerciali sleali. Confermiamo invece al Governo la nostra piena disponibilità a mettere a punto, con serietà e senza improvvisazione, adeguate misure di intervento per sostenere i consumi: a tal proposito abbiamo proposto a più riprese la riduzione dell'aliquota IVA su carne e salumi dal 10% al 4% per allinearne il trattamento fiscale a quello di altri generi di prima necessità come pane, pasta, latticini, formaggi ad esempio o a quello di generi non esattamente di prima necessità come il tartufo che sconta un'IVA al 5%. Ridurre l'IVA su carni suine e salumi sarebbe una misura fiscale di immediato sollievo per il consumatore e di sicura efficacia per liberare risorse ai bilanci delle famiglie" - ha continuato il Presidente.

"Infine, mi si permetta un'osservazione: ci è stato proposto e mostrato il protocollo chiedendoci una risposta o eventuali suggerimenti migliorativi in una settimana; è da gennaio di quest'anno che chiediamo al governo di mettere a disposizione le adeguate risorse economiche per eradicare la PSA: pochi milioni per scongiurare miliardi di indennizzi. Tuttavia nonostante gli innegabili sforzi profusi, ancora oggi non abbiamo ricevuto indicazioni in tal senso. Al momento le nostre aziende sono molto preoccupate dal garantire e preservare la propria continuità operativa e i posti di lavoro per gli oltre 30.000 addetti occupati nel comparto." Ha così concluso D'Angeli.

ASSICA, Associazione Industriali delle Carni e dei Salumi, è l'organizzazione nazionale di categoria che, nell'ambito della Confindustria, rappresenta le imprese di macellazione e trasformazione delle carni suine. Nel quadro delle proprie finalità istituzionali, l'attività di ASSICA copre diversi ambiti, tra cui la definizione di una politica economica settoriale, l'informazione e il servizio di assistenza ai 180 associati in campo economico/commerciale, sanitario, tecnico normativo, legale e sindacale. Competenza, attitudine collaborativa e affidabilità professionale sono garantite da collaboratori specializzati e supportate dalla partecipazione a diverse organizzazioni associative, sia a livello nazionale che comunitario. Infatti, sin dalla sua costituzione, nel 1946, ASSICA si è sempre contraddistinta per il forte spirito associativo come testimonia la sua qualità di socio di Confindustria, a cui ha voluto aderire sin dalla nascita, di Federalimentare, Federazione italiana delle Industrie Alimentari, di cui è socio fondatore, del Clitravi, Federazione europea che raggruppa le Associazioni nazionali delle industrie di trasformazione della carne, che ha contribuito a fondare nel 1957.



#latte #clal #agromercati

Latte: produzione mondiale in crescita e l'Italia va in controtendenza



Modena, 4 agosto 2023 - A

livello **mondiale** l'offerta di latte è in aumento da diversi mesi (+1% a Maggio 2023 vs Maggio 2022), mentre la domanda rimane debole, limitata dai prezzi ancora alti rispetto alla media e dall'inflazione generalizzata.

Queste dinamiche si stanno verificando anche in **UE**, dove la maggior disponibilità di latte, unita al rallentamento della domanda, ha portato ad un indebolimento dei prezzi dei prodotti lattiero caseari e, di conseguenza, [del latte alla stalla](#), ben distante dai 60€ di fine 2022.

Il **mercato Italiano** sta attraversando una situazione diversa, con una **produzione di latte in diminuzione** da Aprile 2022 e **prezzi**, dalla stalla al consumatore, ancora **sostenuti**. Infatti, il [prezzo del latte alla stalla](#) sta rallentando ma con una velocità minore rispetto a quanto accade a livello internazionale e, allo stesso tempo, i formaggi DOP registrano prezzi all'ingrosso che si mantengono su livelli medio alti. Nonostante i prezzi elevati, l'**export di Formaggi si mantiene positivo**, con un aumento, in valore, del +19,3% nel primo quadrimestre del 2023. Nel mercato domestico, la ridotta disponibilità e la minore convenienza di latte Italiano stanno portando ad un **incremento delle importazioni di latte sfuso** (+106.478 Ton a Gennaio-Aprile 2023 vs Gennaio-Aprile 2022), soprattutto dalla Germania che è il primo fornitore.



Mirco De Vincenzi | Information Technology
Analyst Clal Srl | Viale Caduti in Guerra 1, 41121
Modena, Italy | www.clal.it

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



Mulino
ALIMENTARE
ORIGINAL ITALIAN CHEESE

[Mulino Formaggi srl](#)



Officina
Commerciale
Commodities Srl



CONFCOOPERATIVE
PARMA

[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)